



Relazione Semestrale Consolidata abbreviata di TAS al 30 giugno 2012



SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

RELAZIONE SEMESTRALE ABBREVIATA di TAS al 30 giugno 2012

	Pag.
- Organi sociali	3
- Attività e struttura del Gruppo	4
- Relazione sulla gestione	7
- Prospetti contabili consolidati e relative note illustrative	24
- Allegati:	
1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998	

ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione***scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014*

Renzo Vanetti	1	Presidente
Valentino Bravi	1	Amministratore Delegato
Francesco Guidotti	1	Amministratore non esecutivo
Michael Treichl	1,2,4	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,2,3,4	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1,2,3,4	Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale*scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2013***Sindaci Effettivi**

Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordonì	

Sindaci Supplenti

Antonio Mele
Luigi Guerra

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale € 21.919.574,97 Interamente sottoscritto e versato

n. azioni 41.768.449

1 L'Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2012 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014

2 Membro del Comitato per la remunerazione

3 Membro del Comitato per controllo e rischi

4 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I *software* realizzati riguardano principalmente l'automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

TAS offre inoltre servizi in *ASP (Application Service Provider)* nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano nel settore del *software* bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI e SWIFT*).

In particolare, le soluzioni di TAS includono:

- la gestione dei processi di *acquiring*, con una focalizzazione specifica sulla gestione di pagamenti effettuati presso sistemi ATM interattivi e di ultima generazione. Le soluzioni proposte dalla Società consentono di gestire infrastrutture diverse e sviluppate da diversi fornitori all'interno della stessa rete di ATM;
- la ricezione dei pagamenti multicanale attraverso infrastrutture che, interfacciando diversi canali (portali *internet*, reti *acquiring* e strumenti di pagamento mobile e *contactless*), semplificano l'accesso per l'utente finale e la gestione del pagamento per la banca o l'ente;
- la gestione delle interfacce e delle transazioni ai circuiti internazionali e alle reti interbancarie per i pagamenti sul sistema Target2, i bonifici e gli incassi SEPA e i pagamenti tra banche corrispondenti;
- la gestione dei processi di implementazione di sistemi di fatturazione elettronica e l'ottimizzazione dei flussi finanziari tra la banca e l'impresa;
- la gestione, normalizzazione e integrazione dei sistemi informativi *post* fusioni bancarie e la gestione degli impatti su di essi delle migrazioni sui nuovi sistemi unici europei;
- l'integrazione, l'utilizzo e la valorizzazione dei servizi SWIFT.

La Società opera all'estero tramite le controllate Apia, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

TAS France, società di diritto francese, è un *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico; contemporaneamente ha ampliato la propria capacità di *housing* e di *hosting* per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

APIA, società di diritto svizzero, nasce per iniziativa di due imprenditori, già attivi nel mondo della Information Technology all'interno di grandi gruppi bancari svizzeri e si pone l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale. Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "core" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "no core" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. APIA fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking.

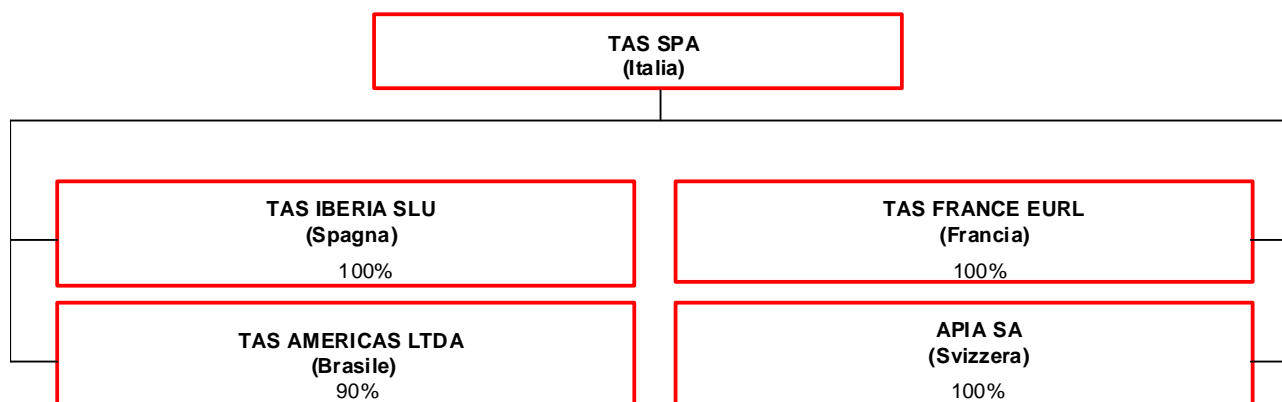
TAS Iberia, società di diritto spagnolo, ha quale principale attività la realizzazione di soluzioni software standardizzate, soluzioni software su commessa, servizi di manutenzione e outsourcing.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TAS Americas è stata inoltre designata da SWIFT S.c.r.l., società di diritto belga che gestisce l'omonima rete, quale *regional partner* per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Si segnala che APIA, TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Si riporta l'area di consolidamento al 30 giugno 2012.



Le società appartenenti al Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo TAS Spa, la controllata svizzera Apia, la società francese TAS France, la società spagnola TAS Iberia e la società brasiliana TAS Americas.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 30 giugno 2012 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.06.2012	% Possesso 30.06.2012	% Possesso 31.12.2011	Patrimonio Netto (€/000) al 30.06.2012
TAS SpA.	Italia	21.920			(35.488)
TAS FRANCE EURL	Francia	100	100	100	654
APIA SA	Svizzera	65	100	100	1.646
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	88
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	90	90	695

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	San Paolo, Av.Paulista n°2300 - Brasile		90,00%

Si segnala che in data 27 febbraio 2012 TAS S.p.A. ha costituito una società denominata K2 Pay Srl con Qui Group. Tale partecipazione, detenuta al 50%, non è ancora operativa al 30 giugno 2012 e conseguentemente è esclusa dall'area di consolidamento.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti,

La presente Relazione Semestrale al 30 giugno 2012 (di seguito “relazione”) è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

I dati economici sono forniti con riguardo al semestre di riferimento. Essi sono confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente. Sono altresì riportati i dati dell’intero esercizio 2011.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

La presente relazione al 30 giugno 2012 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 3 agosto 2012.

Nel rimandarVi a quanto esposto nel seguito della presente relazione e nella nota integrativa per maggiori dettagli, facciamo presente che, in data 27 giugno 2012, è stato sottoscritto dalla Società un nuovo accordo di ristrutturazione ai sensi dell’art. 182-bis del R.D. 267/1942 (di seguito, l’**“Accordo di Ristrutturazione”**) con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (di seguito le “Banche Creditrici”) coordinate da Banca IMI S.p.A. in qualità di agente. Tale accordo sostituisce il precedente accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010 avente ad oggetto l’indebitamento finanziario della Società nei confronti delle Banche Creditrici, per un ammontare complessivo di Euro 75.688.164,71.

L’Accordo di Ristrutturazione, è stato definito sulla base del Piano Industriale e Finanziario 2012-2016 e della relativa manovra finanziaria oggetto di attestazione da parte di un esperto indipendente ai sensi dell’art. 182 *bis* del R.D. 267/1942 e consente, grazie a una significativa riduzione dell’indebitamento finanziario e ripatrimonializzazione della Società, la prosecuzione dell’attività aziendale e il mantenimento del livello occupazionale, evitando, nel contempo, la diluizione degli azionisti di minoranza.

In particolare, è stato concordato con le Banche Creditrici:

- (i) il rafforzamento patrimoniale della Società da attuarsi mediante la riduzione dell’indebitamento finanziario di TAS, per un importo pari a Euro 50.688.164,71, a valere sui crediti, per capitale e interessi maturati, vantati dalle Banche Creditrici nei confronti della Società (pari, a Euro 75.688.164,71) per mezzo:
 - a) della cessione *pro-soluto* dei crediti da parte delle Banche Creditrici a TASNCH Holding s.r.l., società controllante di TAS (di seguito “TASNCH”); e;

- b) successivamente alla suddetta cessione dei crediti, del versamento in conto capitale “non targato” da parte di TASNCH di un importo pari ai crediti oggetto di cessione, da liberarsi mediante compensazione di tale debito da versamento in conto capitale con i debiti della Società nei confronti di TASNCH relativi ai crediti. TASNCH, quindi, doterà la Società di una riserva di patrimonio netto idonea a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale, senza ricorrere a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull’azionariato;
- (ii) la rideterminazione e la rimodulazione dei termini e delle condizioni applicabili alla porzione residua dell’indebitamento finanziario precedente pari a Euro 25.000.000 (di seguito l’**“Indebitamento Finanziario Residuo”**);
- (iii) la concessione da parte delle Banche Creditrici a TAS, su base bilaterale, di linee di credito di natura autoliquidante - tranne che per Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., disponibile a mettere a disposizione linee con facoltà di utilizzo promiscuo (autoliquidante/cassa) - per un ammontare massimo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e per la durata di 12 (dodici) mesi (di seguito le **“Nuove Linee”**), con rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi al verificarsi di determinate condizioni.

L’Accordo di Ristrutturazione è sospensivamente condizionato al passaggio in giudicato del provvedimento di omologa del Nuovo Accordo di Ristrutturazione da parte del competente Tribunale entro il 15 dicembre 2012 (di seguito **“Termine di Avveramento”**).

In pendenza di tale omologa i dati al 30 giugno 2012 ancora non tengono conto degli effetti del suddetto accordo ad eccezione dell’adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento per rifletterne la minore durata prevista.

L’Accordo di Ristrutturazione prevede, altresì, un impegno di moratoria assunto dalle Banche Creditrici in pendenza del Termine di Avveramento e fino alla data di esecuzione delle attività ivi previste, ovvero, nel caso in cui la condizione sospensiva non si sia avverata (o non sia stata rinunciata), sino al 15 dicembre 2012, e, in particolare, l’impegno a

- (i) non esigere il pagamento:
 - (a) dei crediti relativi all’Indebitamento Finanziario Residuo; e
 - (b) dei crediti per capitale e interessi oggetto di cessione e, conseguentemente, a non azionare i diritti (incluse azioni cautelari e/o esecutive e/o concorsuali e/o l’escussione di eventuali garanzie e i diritti a esse connesse) e i rimedi spettanti a ciascuna Banca Creditrice per il pagamento di tali crediti come previsti dal relativo contratto e/o dalla legge per l’eventuale violazione degli obblighi e/o degli impegni assunti ai sensi del predetto contratto; e
- (ii) non dichiarare e non richiedere nei confronti della Società la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza dal beneficio del termine in relazione ai crediti oggetto di cessione e/o all’accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010.

Nello stesso contesto è stato altresì convenuto il rafforzamento patrimoniale di TASNCH, tramite la rinuncia integrale da parte del socio unico di TASNCH stessa al credito per finanziamento soci vantato nei confronti di TASNCH pari, al 31 dicembre 2011, a Euro 21.741.393,56 in linea capitale e interessi.

RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2012 ed il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Con riferimento al nuovo Accordo di Ristrutturazione sottoscritto in data 27 giugno 2012 si evidenzia in particolare che, in accordo con quanto richiesto dagli IFRS:

- gli effetti positivi legati al rafforzamento patrimoniale di TAS SpA, pari a 50.688 migliaia di Euro, nonché al nuovo *fair value* dell'Indebitamento Finanziario Residuo, pari a 8.386 migliaia di Euro, saranno contabilizzati al momento dell'omologa, ossia quando la condizione sospensiva verrà rimossa;
- gli effetti negativi derivanti dall'adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento alla minor durata temporale in coerenza col Termine di Avveramento (IAS 39 AG8) hanno inciso negativamente al 30 giugno 2012 per 7.978 migliaia di Euro (senza impatti su cassa e disponibilità) sulla posizione finanziaria netta del periodo di riferimento.

Per una maggior comprensione vengono riportati nel successivo paragrafo i prospetti di patrimonio netto e posizione finanziaria netta *pro-forma* al 30 giugno 2012 che riflettono tutti gli effetti dell'Accordo di Ristrutturazione nell'ipotesi in cui lo stesso fosse efficace già dal 30 giugno 2012:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2012	30.06.2011	Var.	Var %
Ricavi totali	19.579	22.264	(2.686)	(12,1%)
- di cui caratteristici	19.420	22.050	(2.630)	(11,9%)
- di cui non caratteristici	159	214	(55)	(25,9%)
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	(3.386)	1.213	(4.599)	(<100%)
% sui ricavi totali	(17,3%)	5,4%	(22,7%)	(<100%)
Risultato operativo	(5.666)	(5.581)	(84)	(1,5%)
% sui ricavi totali	(28,9%)	(25,1%)	(3,9%)	(15,4%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(14.006)	(7.639)	(6.366)	(83,3%)
% sui ricavi totali	(71,5%)	(34,3%)	(37,2%)	(<100%)
Posizione Finanziaria Netta	(70.114)	(55.875)	(14.239)	25,5%
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(70.114)	(55.147)	(14.966)	27,1%
- di cui verso soci	-	(728)	728	(100%)

Il Gruppo TAS chiude il semestre con un *Margine operativo lordo* negativo di 3.386 migliaia di Euro influenzato da costi non ricorrenti legati alle attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool* per 1.618 migliaia di Euro. Al 30 giugno 2011 era positivo per 1.213 migliaia di Euro.

In riduzione i *Ricavi totali* del Gruppo per 2.686 migliaia di Euro (-12,1%) rispetto al 30 giugno 2011.

Il *Risultato operativo* del periodo, negativo per 5.666 migliaia di Euro, risulta influenzato da ammortamenti per 2.241 migliaia di Euro e svalutazioni crediti per 39 migliaia di Euro.

¹ L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Al 30 giugno 2011 era negativo per 5.581 migliaia di Euro ed era influenzato dagli effetti dell'*impairment test* per 3.593 migliaia di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 14.006 migliaia di Euro contro una perdita di 7.639 migliaia di Euro del periodo precedente. Il risultato del periodo come descritto in precedenza è influenzato negativamente per 7.978 migliaia di Euro dall'adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento per rifletterne la minor durata sulla base del nuovo Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno.

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 70.114 migliaia di Euro rispetto ai 55.875 migliaia di Euro al 30 giugno 2011 e riflette l'effetto negativo sopra descritto.

Il seguente prospetto riassume invece i principali risultati economici del Gruppo del secondo trimestre 2012 ed il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	2°Trim. 12*	2°Trim. 11*	Var.	Var %
Ricavi totali	9.685	11.933	(2.248)	(18,8%)
- di cui caratteristici	9.590	11.762	(2.172)	(18,5%)
- di cui non caratteristici	94	170	(76)	(44,6%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	(1.733)	1.008	(2.741)	(<100%)
% sui ricavi totali	(17,9%)	8,5%	(26,3%)	(<100%)
Risultato operativo	(2.931)	(4.326)	1.395	32,2%
% sui ricavi totali	(30,3%)	(36,3%)	6,0%	16,5%
Utile/(Perdita) netta del periodo	(10.945)	(5.274)	(5.671)	(<100%)
% sui ricavi totali	(113,0%)	(44,2%)	(68,8%)	(<100%)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

I dati sopra evidenziati mostrano in particolare una flessione dei ricavi di 2.248 migliaia di Euro (-18,8%) ed un margine operativo lordo negativo di 1.733 migliaia di Euro in peggioramento di 2.741 migliaia di Euro rispetto al secondo trimestre dell'esercizio precedente. Il risultato operativo del secondo trimestre 2011 risulta influenzato dagli effetti dell'*impairment test* per 3.593 migliaia di Euro.

PROSPETTI DI PATRIMONIO NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PRO-FORMA

Di seguito vengono riportati i prospetti di patrimonio netto della Capogruppo e posizione finanziaria netta consolidata *pro-forma* al 30 giugno 2012 che riflettono tutti gli effetti dell'Accordo di Ristrutturazione nell'ipotesi in cui lo stesso fosse efficace già dal 30 giugno 2012:

Patrimonio Netto	30/06/2012	Eff. Accordo (1)	Eff. Accordo (2)	Eff. Accordo (3)	30/06/2012 pro-forma
Capitale sociale	21.920	-	-	-	21.920
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666	-	-	-	13.666
Riserva legale	228	-	-	-	228
Riserva straordinaria	25	-	-	-	25
Altre riserve	17.799	-	-	50.688	68.487
Utile (perdita) a nuovo	(75.711)	-	-	-	(75.711)
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.415)	(1.640)	8.386	-	(6.669)
TOTALE	(35.488)	(1.640)	8.386	50.688	21.946

- (1) Tale ammontare rappresenta il residuo valore contabile, alla data del 30 giugno 2012, del costo ammortizzato del precedente finanziamento in pool per allinearli al valore nominale
- (2) Tale ammontare rappresenta la differenza tra il residuo valore nominale ed il *fair value*, alla data del 27 giugno 2012, del nuovo finanziamento stipulato con le banche creditrici pari a 25 milioni di Euro
- (3) Tale ammontare rappresenta il contributo in conto capitale "non targato" fornito dal socio di controllo di TAS senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato. La predetta patrimonializzazione sarà effettuata mediante compensazione del debito da contributo in conto capitale con i debiti della Società nei confronti del socio di controllo di TAS a seguito della cessione al socio stesso di parte dei crediti vantati dalle banche finanziatrici nei confronti di TAS

Come evidenzia la tabella nell'ipotesi di omologa da parte del Tribunale, il patrimonio netto della Capogruppo al 30 giugno 2012 sarebbe stato di Euro 21.946 mila superando così la situazione di cui all'art. 2447 Codice Civile.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30.06.2012	Eff. Accordo (1)	Eff. Accordo (2)	Eff. Accordo (3)	30.06.2012 pro-forma
A. Denaro e valori in cassa	(4)				(4)
B. Depositi bancari e postali	(3.306)				(3.306)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(123)				(123)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(3.433)	-	-	-	(3.433)
E. Crediti finanziari correnti	(91)				(91)
F. Debiti bancari correnti	37				37
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	74.144	1.640		(75.688)	95
H. Finanziamento corrente dei Soci	-				-
I. Altri debiti finanziari correnti	40				40
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	74.220	1.640	-	(75.688)	172
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	70.697	1.640	-	(75.688)	(3.352)

L. Crediti finanziari non correnti	(748)			(748)
M. Debiti bancari non correnti	-			-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	50	(8.386)	25.000	16.664
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-			-
P. Altri debiti finanziari non correnti	115			115
Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	165	-	(8.386)	25.000
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)	(583)	-	(8.386)	25.000
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R)	70.114	1.640	(8.386)	(50.688)
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>70.114</i>	<i>1.640</i>	<i>(8.386)</i>	<i>(50.688)</i>

- (1) Tale ammontare rappresenta il residuo valore contabile, alla data del 30 giugno 2012, del costo ammortizzato del precedente finanziamento in pool per allinearli al valore nominale
- (2) Tale ammontare rappresenta la differenza tra il residuo valore nominale ed il *fair value*, alla data del 27 giugno 2012, del nuovo finanziamento stipulato con le banche creditrici pari a 25 milioni di Euro
- (3) Tale ammontare rappresenta il contributo in conto capitale "non targato" fornito dal socio di controllo di TAS senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato. La predetta patrimonializzazione sarà effettuata mediante compensazione del debito da contributo in conto capitale con i debiti della Società nei confronti del socio di controllo di TAS a seguito della cessione al socio stesso di parte dei crediti vantati dalle banche finanziatrici nei confronti di TAS

Come evidenzia la tabella la posizione finanziaria netta negativa consolidata passerebbe da Euro 70.114 mila ad Euro 12.679 mila con un miglioramento di oltre 57 milioni di Euro.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

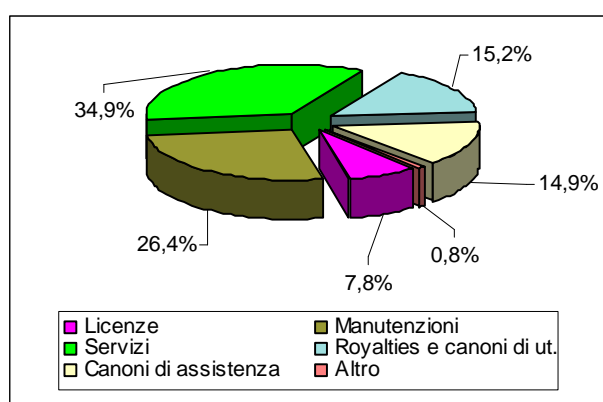
Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre.

Ricavi

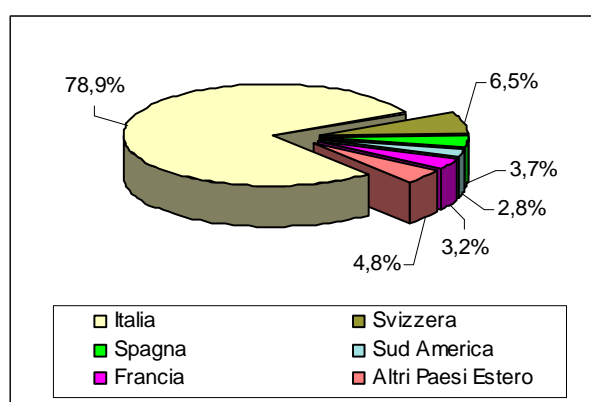
Al 30 giugno 2012 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 19.579 mila, rispetto ad Euro 22.264 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 19.420 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 22.050 mila nel 2011);
- Euro 159 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 214 mila nel 2010).

Ricavi per natura



Ricavi per area geografica



Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	30/06/2012	Inc.%	30/06/2011	Inc.%	2° Trim. 2012*	Inc.%	2° Trim. 2011*	Inc.%
Licenze	1.527	7,8%	3.043	13,7%	1.060	10,9%	1.674	14,0%
Manutenzioni	5.177	26,4%	5.576	25,0%	2.630	27,2%	2.804	23,5%
Servizi	6.831	34,9%	8.200	36,8%	2.895	29,9%	4.592	38,5%
Royalties e canoni di ut.	2.974	15,2%	2.973	13,4%	1.497	15,5%	1.446	12,1%
Canoni di assistenza	2.911	14,9%	2.258	10,1%	1.508	15,6%	1.246	10,4%
Altro	159	0,8%	214	1,0%	94	1,0%	170	1,4%
TOTALE	19.579	100,0%	22.264	100,0%	9.685	100,0%	11.933	100,0%

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia un calo con riferimento quasi a tutte le tipologie di servizio, ad esclusione del totale ricavi per canoni di assistenza che al 30 giugno 2012 costituiscono il 14,9% del totale ricavi e registrano un incremento di Euro 653 mila (28,9%), passando da Euro 2.258 mila a Euro 2.911 mila.

In particolare si registra una riduzione del totale ricavi per servizi, che, nonostante una domanda maggiormente orientata verso servizi ad hoc più che di licenze, registra ancora un decremento di Euro 1.369 mila (-16,7%), passando da Euro 8.200 mila a Euro 6.831 mila.

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/06/2012	Inc.%	30/06/2011	Inc.%	2° Trim. 2012	Inc.%	2° Trim. 2011	Inc.%
Italia	15.449	78,9%	17.143	77,0%	7.554	78,0%	9.363	78,5%
Svizzera	1.281	6,5%	1.861	8,4%	631	6,5%	940	7,9%
Spagna	724	3,7%	704	3,2%	364	3,8%	389	3,3%
Sud America	554	2,8%	1.133	5,1%	238	2,5%	532	4,5%
Francia	635	3,2%	621	2,8%	323	3,3%	309	2,6%
Altri Paesi Estero	937	4,8%	802	3,6%	575	5,9%	401	3,4%
TOTALE	19.579	100,0%	22.264	100,0%	9.685	100,0%	11.933	100,0%

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo a parte l'area Sud America che al 30 giugno 2012 include circa 0,3 milioni di Euro di ricavi fatturati da Tas SpA a clienti sudamericani. La Spagna comprende, invece, essenzialmente il fatturato di TAS Iberia come i ricavi di Svizzera e Francia che si riferiscono principalmente alle controllate Apia e TAS France.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente l'Olanda, Inghilterra e Germania.

La riduzione più significativa si registra nel totale dei ricavi in Italia che diminuiscono di Euro 1.695 mila (-9,9%), passando da Euro 17.143 mila a Euro 15.449 mila. Tale decremento è imputabile al perdurare del calo degli investimenti in nuovi progetti da parte dei principali clienti bancari e della pressione sui prezzi.

EBITDA e Risultato Operativo

L'*Ebitda* del semestre, influenzato da costi non ricorrenti legati quasi esclusivamente alle attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool* per Euro 1.718 migliaia, mostra un valore negativo di Euro 3.386 mila rispetto ad un valore positivo di Euro 1.213 mila del corrispondente esercizio precedente.

La tabella seguente, che mostra il confronto dei costi al 30 giugno 2012 rispetto all'esercizio precedente, evidenzia gli effetti di quanto citato:

	30/06/2012	30/06/2011	2° Trim. 2012*	2° Trim. 2011 *
Materie prime di consumo	553	368	325	184
- di cui costi per sviluppo software	(20)	(130)	(20)	(122)
Costi del personale	15.148	14.847	7.023	7.545
- di cui costi per sviluppo software	(1.090)	(1.502)	(575)	(875)
Per servizi	5.903	4.221	3.449	2.249
- di cui costi per sviluppo software	(186)	(231)	(71)	(119)
- di cui non ricorrenti	1.618	11	1.495	1
Altri costi	1.361	1.615	620	946
- di cui non ricorrenti	100	223	22	203
TOTALE	22.964	21.051	11.417	10.924

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

In particolare si evidenzia un incremento dei *costi per servizi* di circa 1,7 milioni di Euro passando da Euro 4.221 mila a Euro 5.903 mila con un incremento in termini di incidenza sul totale ricavi di circa 11 punti percentuali. L'incremento è legato quasi esclusivamente ai costi della ristrutturazione finanziaria più volte descritta.

I *costi del personale* sono incrementati di circa 0,3 milioni di Euro (2,0%) passando da Euro 14.847 mila ad Euro 15.148 mila. L'incidenza sul totale ricavi è pari al 77% rispetto al 67% dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che in tale semestre sono venuti meno i risparmi legati al Contratto di Solidarietà presente nel 1° semestre 2011 e terminato in data 30 settembre 2011.

Tuttavia in data 5 giugno 2012 la Società ha sottoscritto con le rappresentanze sindacali un nuovo contratto di solidarietà difensivo che prevede a partire dal 1 luglio 2012 e fino al 30 giugno 2013 una riduzione massima fino all'80% dell'orario di lavoro del personale interessato, nella fattispecie, ad oggi, 289 dipendenti (operai, impiegati e quadri).

Operativamente l'accordo consente di programmare con flessibilità la riduzione dell'orario di lavoro fino all'80% dell'orario normale, in funzione delle esigenze produttive e organizzative, senza ridurre il numero di occupati. Tale opportunità permette così a TAS di disporre di tutte le competenze e della forza lavoro necessarie e, al contempo, di conseguire risparmi decisivi quanto necessari per guadagnare competitività, redditività e capacità di investimento, per confermarsi fornitore di riferimento nel settore delle soluzioni software per i sistemi e le carte di pagamento e per i mercati finanziari.

Il nuovo Accordo è un ulteriore importante risultato conseguito da TAS nel percorso di *turnaround* che ha visto in data 27 giugno 2012 la firma dell'accordo di rinegoziazione del debito a conferma della rinnovata fiducia del pool delle banche finanziatrici e dell'azionista di riferimento.

Il percorso di *turnaround* prosegue con un programma di recupero di produttività e di innovazione che punta a riposizionare TAS Group al vertice dei mercati di riferimento.

Si tiene a precisare che sul totale dei costi, al 30 giugno 2012, incidono oneri non ricorrenti per un ammontare pari ad Euro 1.718 mila così dettagliati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(1.618)	Consulenze straordinarie
Totale	(1.618)	
"Altri costi"	(100)	Oneri straordinari
Totale	(100)	
TOTALE COSTI NON RICORRENTI	(1.718)	

I *Costi per servizi* includono principalmente consulenze straordinarie legali e finanziarie fornite da primarie società per attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool*.

Gli *Altri costi* sono rappresentati principalmente da incentivi all'esodo per transazioni chiuse nel periodo con dipendenti.

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi 2,3 milioni di Euro, è negativo per 5,7 milioni di Euro contro un valore negativo 5,6 milioni di Euro del 2011. Si evidenzia che il dato del 2011 è influenzato dagli effetti dell'impairment test per 3,6 milioni di Euro.

Risultato del periodo consolidato

Al 30 giugno 2012 si registra una perdita di Euro 14.006 mila contro una perdita del 2011 di Euro 7.639 mila. La perdita del periodo è influenzata negativamente dagli effetti negativi derivanti dall'adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento alla minor durata temporale in coerenza col Termine di Avveramento (IAS 39 AG8) per Euro 7.978 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,34 Euro, contro una perdita di 0,18 Euro al 30 giugno 2011.

Risultato per Azione	30/06/2012	30/06/2011	2°T rim. 2012*	2° Trim. 2011*
Capitale Sociale	21.919.575	21.919.575	21.919.575	21.919.575
Risultato d'esercizio	(14.005.882)	(7.639.468)	(10.944.508)	(5.273.517)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
RISULTATO PER AZIONE	(0,34)	(0,18)	(0,26)	(0,13)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2012	31.12.2011
Capitale Immobilizzato	33.436	44.472
Capitale d'esercizio netto	7.528	2.736
Passività non correnti	(6.035)	(6.548)
Capitale Investito netto	34.928	40.660
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	70.114	61.897
Finanziamento soci	-	-
Totale patrimonio netto	(35.185)	(21.237)
-di cui Risultato di periodo	(14.006)	(47.110)

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 20.171 mila relativi al *goodwill* di cui:
 - o Euro 15.915 mila legato ai rami di azienda acquisiti in data 1.08.2006 dalla ex controllante C.I.B. Srl ed alla ex società DS Finance S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2007;
 - o Euro 1.345 mila relativi alla partecipazione nella società Tas Iberia;
 - o Euro 2.820 mila relativi alla controllata svizzera Apia;
 - o Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France.
- Euro 10.684 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente.
- Euro 938 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 78 mila relativi alla partecipazione nella società SIA SSB SpA e nella società K2 Pay Srl;
- Euro 1.565 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 18.647 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 11.643 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 7.124 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 15.639 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.256 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 607 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri;
- Euro 173 mila relativi al fondo per imposte differite passive.

Dalla situazione contabile della Società, al 30 giugno 2012, risulta un patrimonio netto negativo di circa Euro 35,5 milioni rendendo pertanto applicabili le disposizioni di cui all'art. 2447 del codice civile. Tuttavia, una volta divenuto integralmente efficace l'Accordo di Ristrutturazione, sottoscritto con il pool di banche in data 27 giugno 2012, subordinatamente al passaggio in giudicato del provvedimento di omologa da parte del competente Tribunale, l'esecuzione della manovra finanziaria di cui al Piano Industriale e Finanziario 2012-2016, che prevede una rilevante riduzione dell'indebitamento finanziario della Società e un rafforzamento patrimoniale della stessa in misura sufficiente a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale risultante dai dati contabili e a dotare la stessa di un adeguato ammontare di patrimonio netto, riporterà il patrimonio netto della Società su valori tali da rendere insussistenti le condizioni previste dall'articolo 2447 del codice civile rendendo pertanto non più necessaria l'adozione dei provvedimenti ivi previsti.

In particolare, come già citato a pagina 11, è previsto che tale dotazione di patrimonio venga fornita dal socio di controllo di TAS in forma di contributo in conto capitale "non targato", per un importo di circa Euro 50,7 milioni, senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato oltre che dall'impatto positivo sul patrimonio legato alla contabilizzazione del *fair value* del debito residuo di 25 milioni di Euro. La predetta patrimonializzazione sarà effettuata mediante compensazione del debito da contributo in conto capitale con i debiti della Società nei confronti del socio di controllo di TAS a seguito della cessione al socio stesso di parte dei crediti vantati dalle banche finanziatrici nei confronti di TAS.

A tale riguardo, va confermata la precisazione che l'efficacia degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione e degli accordi ancillari fra il socio di controllo di TAS e le banche è stata subordinata al passaggio in giudicato - entro il termine del 15 dicembre 2012 - del decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione stesso da parte del Tribunale competente.

Pertanto, esclusivamente per il denegato caso in cui tale condizione non si verifichi entro il 15 dicembre prossimo è stata deliberata la nomina dell'organo liquidatorio con attribuzione dei relativi poteri; tale deliberazione non diverrà efficace e rimarrà pertanto priva di ogni effetto in caso di passaggio in giudicato del provvedimento di omologa entro il termine suindicato.

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.06.2012	31.03.2012**	31.12.2011
A. Denaro e valori in cassa	10	(4)	(3)	(3)
B. Depositi bancari e postali	10	(3.306)	(3.530)	(3.612)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(123)	(123)	(123)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(3.433)	(3.656)	(3.737)
E. Crediti finanziari correnti		(91)	(1.165)	(91)
F. Debiti bancari correnti		37	22	8
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		74.144	66.363	66.211
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		40	46	46
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	17	74.220	66.432	66.265

K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		70.697	61.611	62.436
L. Crediti finanziari non correnti	5	(748)	(755)	(753)
M. Debiti bancari non correnti		-	-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		50	69	77
O. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti		115	119	136
Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	14	165	188	213
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)		(583)	(566)	(539)
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)		70.114	61.045	61.897
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>70.114</i>	<i>61.045</i>	<i>61.897</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

(*) Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto, al 31 dicembre 2011, dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento del 25 febbraio 2010 sindacato da Intesa San Paolo il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

La posizione finanziaria netta negativa consolidata è passata da Euro 61.897 mila al 31 dicembre 2011 ad Euro 70.114 mila al 30 giugno 2012, in peggioramento di Euro 8.217 mila.

La variazione del periodo è dovuta, pressoché integralmente, all'adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento in pool, per rifletterne la minore durata alla data del 30 giugno 2012 sulla base del nuovo Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno. Come già più volte precisato, nessun ulteriore effetto di tale Accordo ha riflessi contabili nella presente situazione. Tale adeguamento, richiesto dai principi contabili internazionali di riferimento, ha inciso negativamente per Euro 7.978 mila (senza impatti su cassa e disponibilità) sulla posizione finanziaria netta di periodo.

Come evidenziato in precedenza, nell'apposito paragrafo a pagina 11, nell'ipotesi di omologa da parte del Tribunale, la posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2012 sarebbe stata negativa di 12,7 milioni di Euro con un miglioramento di oltre 57 milioni di Euro.

SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ancora in discesa il comparto "Information Technology": -2,5% nelle tecnologie tradizionali, -3,1% per le telecomunicazioni, -2,1% per l'It. Sono queste le previsioni per il 2012. Dati negativi confermati dall'andamento del primo trimestre dell'anno: -3,2% con un mercato totale di 14 miliardi di euro. Continua, come nel 2011, il trend negativo: mentre in Italia gli ordinativi di hardware, software e servizi sono calati del 3,6%, la domanda globale è cresciuta del 4,4%. In un contesto nel quale il settore IT italiano perde il 4,1%, l'informatica mondiale è cresciuta del 2,4% e le telecomunicazioni del 5,7%; la media europea si attesta al +0,5%. L'Italia spende in nuove tecnologie dell'informazione l'1,8% del Pil, quanto la Spagna e al di sotto di Usa, Francia e Germania.

C'è, tuttavia, una buona notizia: al calo della domanda ICT tradizionale, si sta contrapponendo l'emersione di un nuovo perimetro del mercato digitale, che tende ad ampliarsi in virtù della crescita delle componenti più innovative, legate alla penetrazione del web, allo sviluppo del *cloud*, all'internet delle cose, all'uso di *tablet*, *e-reader* e *smartphone*. In questa nuova dimensione, frutto della convergenza sempre più stretta fra tecnologie informatiche e di telecomunicazione, che viene presentata quest'anno per la prima volta come "Global Digital Market", il volume d'affari raggiunto nel 2011 è stato di 69.313 milioni di euro, con un trend negativo più attenuato, dell'ordine di -2,2% rispetto al 2010. In realtà, mentre recessione, *credit crunch* e necessità di risanamento di bilancio, stanno penalizzando in modo sempre più grave gli investimenti in innovazione, l'ICT italiano si trova alle soglie di un cambiamento di natura strutturale, in linea con le tendenze mondiali, che sta trasformando e diversificando il settore moltiplicandone le potenzialità. Così, se il 2012 vedrà un trend delle componenti tradizionali dell'ICT ancora in discesa, anche se con velocità attenuata, dell'ordine di -2,5%, con le TLC a -3,1% e l'IT a -2,1% leggendo il settore nella nuova dimensione di Global Digital Market, prevediamo un trend in attenuazione a -1,0%, con le componenti innovative in crescita di +6,7%. Ciò significa che nella crisi si stanno manifestando anche importanti nuove opportunità già in grado di raddrizzare verso l'alto i trend negativi.

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del primo semestre del 2012 si segnalano le seguenti azioni:

- Dal 16 al 20 Gennaio TAS ha completato la fase di test relativa alla procedura di omologazione presso il Consorzio Bancomat della nuova generazione del prodotto ATM Multivendor (NPT 3). La soluzione, che consente la gestione integrata e autonoma del canale ATM, è allineata alle più recenti specifiche del Consorzio Bancomat nonché delle istituzioni internazionali. ATM Multivendor è stato il primo prodotto in ordine temporale con queste caratteristiche ad affrontare il processo di omologazione, che ha visto il software TAS funzionare contemporaneamente su terminali di cinque fornitori diversi, per una ventina di modelli di ATM differenti;
- TAS Group e Uni Systems hanno annunciato la loro partnership strategica con un accordo che fa leva sulla solida esperienza come system integrator e solution provider di Uni Systems e il meglio delle soluzioni TAS, allo scopo di fornire servizi e applicazioni all'avanguardia specifici per il **settore bancario e finanziario europeo**;
- TAS Group e SCIL, società americana specializzata in consulenza e soluzioni EMV, hanno annunciato la loro partnership, per mettere insieme applicazioni globali e presidio

territoriale a supporto dei molti e diversi attori coinvolti nel processo di migrazione EMV negli Stati Uniti;

- Il governo digitale in Italia è sempre più una realtà: come attestano gli ultimi dati della Commissione Europea, il livello di innovazione della PA italiana continua a crescere, ponendoci tra i primi Paesi Ue per disponibilità e qualità dei servizi di *eGovernment*. TAS Group, da sempre in prima linea nello sviluppo di soluzioni avanzate a supporto della PA digitale, nonché fortemente impegnata sul fronte delle tecnologie *smart* e dei *mobile payments* in particolare, sta evolvendo le proprie piattaforme per anticipare i nuovi scenari. Si apre così al canale mobile **PayTAS PA**, la piattaforma che mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un unico punto di accesso per la consultazione e il pagamento di beni, tasse, tributi e servizi pubblici.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Investimenti in immobilizzazioni	30/06/2012	30/06/2011	2° Trim. 2012*	2° Trim. 2011*
Sviluppo software	1.298	1.864	669	1.118
Altre immobilizzazioni immateriali	15	32	(7)	24
Macchine d'ufficio elettroniche e Hardware	5	37	0	5
Altre immobilizzazioni materiali	72	79	42	21
TOTALE	1.390	2.011	704	1.168

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Il saldo degli investimenti della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 1.298 mila, è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le esigenze della SEPA e delle *business solutions* offerte da SWIFT. Procedono inoltre gli investimenti per la realizzazione di soluzioni di *Hub* dei Pagamenti integrato e di Gestione Collateral;
- l'area Sistemi Finanziari, con diverse attività di evoluzione dei prodotti esistenti, riguardanti specialmente il progetto Millennium e le soluzioni Market Abuse;
- l'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli in ambito dipartimentale, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS/ATM/Carte e per incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza;
- l'area Servizi Bancari, con i principali investimenti sul progetto MyBank;
- l'area Taxi con lo sviluppo di una nuova *major release* di prodotto.

Le altre *immobilizzazioni immateriali* sono per la maggior parte costituite da diritti di software utilizzati per l'attività del Gruppo.

Poco significative le altre voci.

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si segnala quanto segue:

- In data 10 gennaio 2012, il Consiglio di TAS ha nominato per cooptazione, quale nuovo consigliere di amministrazione, Renzo Vanetti. Sempre in data 10 gennaio 2012 il Consiglio ha nominato Renzo Vanetti Presidente del Consiglio di Amministrazione provvedendo a conferire apposite deleghe;
- In data 19 gennaio 2012 tra la Società e le rappresentanze sindacali è stato siglato un accordo di trasferimento dall'unità aziendale di Parma, a decorrere dal 30 gennaio 2012, di massimo n. 35 lavoratori all'unità aziendale di Bologna e n. 5 lavoratori all'unità aziendale di Milano. Tale decisione è stata presa, principalmente, per un miglioramento dell'efficienza economica e per ottenere importanti sinergie, efficienze organizzative e soprattutto produttive. Sempre in tale data la Società ha comunicato, in adempimento di quanto previsto dagli art. 2 e 24 della legge n. 223 del 23/7/1991, l'intenzione di procedere al licenziamento di n. 15 lavoratori in forza presso lo stabilimento di Parma per riduzione di attività e lavoro, con il relativo collocamento in mobilità. Tale provvedimento è stato adottato a seguito della non accettazione del trasferimento da parte di 10 lavoratori;
- In data 27 febbraio 2012 il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la partecipazione, pari ad una quota del 50%, alla società neo-costituita K2 Pay Srl con Qui Group;
- In data 11 aprile 2012, la Società ha comunicato alle organizzazioni sindacali l'apertura di una procedura di mobilità per n. 70 dipendenti;
- In data 27 aprile 2012, il Consiglio di TAS ha approvato il piano industriale e finanziario 2012-2016. Di seguito vengono riportate le principali caratteristiche;
 - Mantenimento dei Ricavi di Business al 2012, poi lieve crescita trainata da estero;
 - Incremento dei ricavi da servizi e mantenimento dei ricavi da prodotti;
 - Effetto migliorativo sui margini per interventi strutturali di riduzione dei costi diretti;
 - EBITDA in crescita;
 - Riequilibrio della situazione patrimoniale/finanziaria con una manovra di ristrutturazione del debito bancario (tramite parziale esdebitazione e ridefinizione del debito residuo a condizioni sostenibili in base ai flussi di cassa previsti dal Piano 2012-2016) e rafforzamento patrimoniale (tramite apporto in conto capitale da parte della Controllante TASNCH Holding di un importo pari al valore della esdebitazione). In data 27 aprile 2012, la Società ha ricevuto le *Comfort letter* firmate da parte di tutte le Banche Creditrici con cui le banche creditrici comunicano di aver preso atto del Piano 2012-2016 e comunicano altresì la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberanti;
- Sempre in data 27 aprile 2012, il Consiglio di TAS ha approvato la rinuncia a quanto previsto nell'art. 5 dell'Accordo di Ristrutturazione relativamente all'utilizzo del finanziamento infruttifero di Euro 15.600.000,00 concesso dalle Banche a copertura delle perdite qualora la Società versi in una situazione rilevante ai sensi degli artt. 2446 e/o 2447

del codice civile. Tale rinuncia è condizionata e subordinata al perfezionamento dell'operazione come descritta nel Piano 2012-2016;

- In data 27 giugno 2012, come già descritto in precedenza, TAS S.p.A. ha completato la sottoscrizione di un nuovo accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182-bis del R.D. 267/1942 con le Banche Creditrici coordinate da Banca IMI S.p.A. in qualità di agente. Tale Accordo di Ristrutturazione, tuttavia, è sospensivamente condizionato al passaggio in giudicato del provvedimento di omologa da parte del competente Tribunale entro il 15 dicembre 2012. Tale accordo sostituisce il precedente accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010 avente ad oggetto l'indebitamento finanziario della Società nei confronti delle Banche Creditrici, per un ammontare complessivo di Euro 75.688.164,71;
- In data 28 giugno 2012, l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione (confermando in toto il precedente) composto di sei membri, che rimarrà in carica per la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2014. Sono risultati eletti dalla unica lista presentata dal socio di maggioranza TASNCH Holding s.r.l. i seguenti consiglieri: Renzo Vanetti, Michael Treichl, Valentino Bravi, Francesco Guidotti, Richard Launder e Luca di Giacomo, questi ultimi due con la qualifica di amministratori indipendenti. Il neo nominato Consiglio d'Amministrazione ha confermato Renzo Vanetti quale Presidente del Consiglio e Valentino Bravi alla carica di Amministratore Delegato.
Il Consiglio ha inoltre costituito il Comitato per il Controllo e Rischi, il Comitato per la Remunerazione e Nomine e il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Il Comitato per il Controllo e Rischi risulta formato, ai sensi delle prescrizioni del Codice di Corporate Governance, dagli unici due membri indipendenti e precisamente:
Luca di Giacomo (Amministratore indipendente non esecutivo) - Presidente
Richard Launder (Amministratore indipendente non esecutivo)

Il Comitato per la Remunerazione e Nomine risulta formato da tre membri e precisamente:
Luca di Giacomo (Amministratore indipendente non esecutivo)- Presidente
Michael Treichl (Amministratore non esecutivo)
Richard Launder (Amministratore indipendente non esecutivo)

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate risulta formato da tre membri e precisamente:
Luca di Giacomo (Amministratore indipendente non esecutivo) - Coordinatore
Richard Launder (Amministratore indipendente non esecutivo)
Michael Treichl (Amministratore non esecutivo)

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 25 del presente resoconto intermedio di gestione.

EVENTI SUCCESSIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Dopo il 30 giugno 2012 non si segnalano eventi di rilievo.

Per quanto riguarda le previsioni sull'anno, in una logica pessimistica, di sostanziale conferma del quadro attuale, il mercato ICT continuerà a scendere, con un trend dell'ordine di -4,5%. Al suo interno saranno le TLC a spingere maggiormente verso il basso con -5,8%, mentre per l'IT si prevede un'attenuazione della discesa con un tasso attestato -0,8%. Considerando, invece, un'ipotesi di miglioramento dell'andamento dell'economia nazionale e quindi di un aumento della propensione a investire in innovazione, il mercato ICT si ritroverebbe a fine anno con una crescita di -0,1%, determinato dal -0,6% delle TLC e da +1,3% del mercato IT.

Per quanto concerne il Gruppo è presumibile che i volumi dei ricavi si attestino ai valori dell'esercizio precedente. Tuttavia le attività di contenimento ed efficientamento dei costi che il Gruppo sta proseguendo, in particolare per quanto concerne il personale dipendente con la sottoscrizione di un nuovo contratto di solidarietà a partire dal 1 luglio 2012 consentono di stimare di essere più profittevoli rispetto al 2011.

Per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

VALENTINO BRAVI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.06.2012	31.12.2011	30.06.2011
Immobilizzazioni immateriali	4	30.855	31.507	79.936
- Goodwill		20.171	20.080	65.386
- Altre immobilizzazioni immateriali		10.684	11.427	14.550
Immobilizzazioni materiali		938	1.074	884
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		78	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	5	748	753	754
Imposte differite attive	6	1.466	11.713	1.734
Altri crediti		99	111	132
Totale attivo non corrente		34.184	45.225	83.507
Rimanenze nette	7	2.158	1.908	3.487
Crediti commerciali	8	17.214	17.326	15.903
(di cui ratei e risconti commerciali)		724	464	786
Altri crediti	9	10.844	579	1.059
Crediti per imposte correnti sul reddito		75	71	66
Partecipazioni e altri titoli del circolante		123	123	121
Crediti finanziari		91	91	91
Disponibilità liquide	10	3.310	3.615	9.351
Totale attivo corrente		33.814	23.713	30.078
TOTALE ATTIVO		67.998	68.938	113.584
Capitale sociale		21.920	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo		13.666	13.666	13.666
Riserva da rivalutazione		-	-	-
Altre riserve		22.199	22.128	21.660
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(79.034)	(31.924)	(31.924)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(14.006)	(47.110)	(7.639)
Patrimonio netto di gruppo		(35.255)	(21.320)	17.682
Capitale e riserve di terzi		78	44	56
Utile / (perdita) di terzi		(9)	39	28
Patrimonio netto di terzi		70	83	85
Patrimonio netto consolidato	11	(35.185)	(21.237)	17.767
Fondo trattamento di fine rapporto	12	5.256	5.383	5.202
Fondi per rischi ed oneri	13	607	993	342
Fondi per imposte differite		173	172	787
Altri debiti		-	-	-
Debiti finanziari	14	165	213	66.044
Totale passivo non corrente		6.200	6.762	72.376
Debiti commerciali	15	13.868	8.562	13.189
(di cui ratei e risconti commerciali)		6.745	2.469	8.084
(di cui verso correlate)		863	60	7
Altri debiti	16	8.593	8.475	9.719
(di cui verso correlate)		9	-	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		302	112	386
Debiti finanziari	17	74.220	66.265	148
(di cui ratei e risconti finanziari)		35	5	35
Totale passivo corrente		96.983	83.413	23.441
TOTALE PASSIVO		67.998	68.938	113.584

Conto economico consolidato	Note	30.06.2012	30.06.2011	2° Trim. 12*	2° Trim. 11*
Ricavi		19.173	21.114	11.242	11.137
Lavori in corso		247	936	(1.652)	625
Altri ricavi		159	214	94	170
Totale ricavi	18	19.579	22.264	9.685	11.933
Materie prime di consumo		(553)	(368)	(325)	(184)
Costi del personale		(15.148)	(14.847)	(7.023)	(7.545)
Costi per servizi		(5.903)	(4.221)	(3.449)	(2.249)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(1.618)</i>	<i>(11)</i>	<i>(1.495)</i>	<i>(1)</i>
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(953)</i>	<i>(30)</i>	<i>(858)</i>	<i>(14)</i>
Altri costi		(1.361)	(1.615)	(620)	(946)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(100)</i>	<i>(223)</i>	<i>(22)</i>	<i>(203)</i>
Totale costi		(22.964)	(21.051)	(11.417)	(10.924)
Ammortamenti		(2.241)	(3.044)	(1.167)	(1.583)
Svalutazioni		(39)	(3.751)	(31)	(3.751)
Risultato operativo	19	(5.666)	(5.581)	(2.931)	(4.326)
Proventi finanziari		23	55	15	15
Oneri finanziari		(8.137)	(1.342)	(7.877)	(697)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(7.978)</i>	<i>-</i>	<i>(7.825)</i>	<i>-</i>
Risultato della gestione finanziaria	20	(8.114)	(1.287)	(7.862)	(682)
Risultato ante imposte		(13.780)	(6.869)	(10.793)	(5.008)
Imposte	21	(235)	(742)	(155)	(242)
Risultato delle attività continuative		(14.015)	(7.611)	(10.948)	(5.250)
Risultato delle attività discontinuative		-	-	-	-
Risultato dell'esercizio		(14.015)	(7.611)	(10.948)	(5.250)
Risultato netto di competenza di terzi		(9)	28	(3)	23
Risultato netto di competenza del gruppo		(14.006)	(7.639)	(10.945)	(5.274)
Risultato per azione	22				
- base		(0,34)	(0,18)	(0,26)	(0,13)
- diluito		(0,34)	(0,18)	(0,26)	(0,13)
Conto economico complessivo consolidato	Note	30.06.2012	30.06.2011	2° Trim. 12*	2° Trim. 11*
Risultato netto d'esercizio (A)		(14.015)	(7.611)	(10.948)	(5.250)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(158)	(8)	(42)	193
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		91	639	4	1.259
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		134	83	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA		-	(1)	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri Utili / (Perdite)		-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	15	66	713	(38)	1.452
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(13.949)	(6.898)	(10.986)	(3.798)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:					
Soci della controllante		(13.935)	(6.926)	(10.979)	(3.823)
Interessenze di pertinenza di terzi		(14)	28	(8)	25

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011
Risultato operativo	20	(5.666)	(54.105)	(5.581)
Ammortamenti e svalutazioni		2.280	56.738	6.795
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	12	(127)	(48)	(229)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	13	(386)	76	(575)
Pagamento imposte sul reddito		(159)	(879)	(215)
Oneri finanziari pagati		(93)	(281)	(77)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		(261)	1.001	541
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		5.614	(579)	5.139
Cash flow da attività operative		1.201	1.922	5.798
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	4	(1.313)	(3.400)	(1.896)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		(49)	(512)	(115)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		(11)	-	-
Variazione netta dei titoli		-	44	45
Cash flow da attività di investimento		(1.374)	(3.869)	(1.966)
Variazione crediti finanziari correnti		1	26	26
Variazione crediti finanziari immobilizzati	5	4	(212)	(214)
Variazione altri debiti finanziari	14/17	(113)	(71)	(206)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	11	(5)	(13)	(1)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	11	(20)	(6)	76
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	11	-	(1)	(1)
Cash flow da attività di finanziamento		(132)	(277)	(319)
Variazione delle disponibilità liquide		(305)	(2.223)	3.513
Disponibilità liquide iniziali		3.615	5.838	5.838
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	10	3.310	3.615	9.351

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris.cash flow hedge	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris.copert. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2010	21.920	13.667	-	3.640	228	6	17.071	(33.717)	1.793	24.608	40	17	57	24.665
destinazione risultato 2010								1.793	(1.793)	-	17	(17)	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(1)	-	714	-	-	-	-	(7.639)	(6.926)	(1)	28	28	(6.898)
altre variazioni										-				-
Saldi al 30 giugno 2011	21.920	13.666	-	4.354	228	6	17.071	(31.924)	(7.639)	17.682	56	28	85	17.767
risultato del conto ec. complessivo		-	-	(259)	-	-	-	-	(39.471)	(39.730)	(12)	10	(2)	(39.732)
rinuncia Vendor Loan							728			728				728
altre variazioni										-				-
Saldi al 31 dicembre 2011	21.920	13.666	-	4.095	228	6	17.799	(31.924)	(47.110)	(21.320)	44	39	83	(21.237)
destinazione risultato 2011								(47.110)	47.110	-	39	(39)	-	-
risultato del conto ec. complessivo		-	-	71	-	-	-	-	(14.006)	(13.935)	(5)	(9)	(14)	(13.949)
altre variazioni										-				-
Saldi al 30 giugno 2012	21.920	13.666	-	4.166	228	6	17.799	(79.034)	(14.006)	(35.255)	78	(9)	70	(35.185)

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’87,557% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2012 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

La presente relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2012.

1)

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E VALUTAZIONE IN MERITO AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA’ AZIENDALE

In data 27 giugno 2012, come già comunicato al mercato, TAS S.p.A., leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, presente anche in Europa, ha completato la sottoscrizione di un nuovo accordo di ristrutturazione ai sensi dell’art. 182-bis del R.D. 267/1942 (di seguito, l’**“Accordo di Ristrutturazione”**) con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (di seguito le “Banche Creditrici”) coordinate da Banca IMI S.p.A. in qualità di agente. Tale accordo sostituisce il precedente accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010 avente ad oggetto l’indebitamento finanziario della Società nei confronti delle Banche Creditrici, per un ammontare complessivo di Euro 75.688.164,71.

L’Accordo di Ristrutturazione, è stato definito sulla base del Piano Industriale e Finanziario 2012-2016 e della relativa manovra finanziaria oggetto di attestazione da parte di un esperto indipendente ai sensi dell’art. 182 *bis* del R.D. 267/1942 e consente, grazie a una significativa riduzione dell’indebitamento finanziario e ripatrimonializzazione della Società, la prosecuzione dell’attività aziendale e il mantenimento del livello occupazionale, evitando, nel contempo, la diluizione degli azionisti di minoranza.

In particolare, è stato concordato con le Banche Creditrici:

- (i) il rafforzamento patrimoniale della Società da attuarsi mediante la riduzione dell’indebitamento finanziario di TAS, per un importo pari a Euro 50.688.164,71, a valere sui crediti, per capitale e interessi maturati, vantati dalle Banche Creditrici nei confronti della Società (pari, a Euro 75.688.164,71) per mezzo:
 - (a) della cessione pro-soluto dei crediti da parte delle Banche Creditrici a TASNCH Holding s.r.l., società controllante di TAS (di seguito “TASNCH”); e
 - (b) successivamente alla suddetta cessione dei crediti, del versamento in conto capitale “non targato” da parte di TASNCH di un importo pari ai crediti oggetto di

cessione, da liberarsi mediante compensazione di tale debito da versamento in conto capitale con i debiti della Società nei confronti di TASNCH relativi ai crediti. TASNCH, quindi, doterà la Società di una riserva di patrimonio netto idonea a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale, senza ricorrere a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato;

- (ii) la rideterminazione e la rimodulazione dei termini e delle condizioni applicabili alla porzione residua dell'indebitamento finanziario precedente pari a Euro 25.000.000 (di seguito l'"Indebitamento Finanziario Residuo");
- (iii) la concessione da parte delle Banche Creditrici a TAS, su base bilaterale, di linee di credito di natura autoliquidante - tranne che per Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., disponibile a mettere a disposizione linee con facoltà di utilizzo promiscuo (autoliquidante/cassa) - per un ammontare massimo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e per la durata di 12 (dodici) mesi (di seguito le "Nuove Linee"), con rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi al verificarsi di determinate condizioni.

L'Accordo di Ristrutturazione è sospensivamente condizionato al passaggio in giudicato del provvedimento di omologa del Nuovo Accordo di Ristrutturazione da parte del competente Tribunale entro il 15 dicembre 2012 (di seguito "Termine di Avveramento").

L'Accordo di Ristrutturazione prevede, altresì, un impegno di moratoria assunto dalle Banche Creditrici in pendenza del Termine di Avveramento e fino alla data di esecuzione delle attività ivi previste, ovvero, nel caso in cui la condizione sospensiva non si sia avverata (o non sia stata rinunciata), sino al 15 dicembre 2012, e, in particolare, l'impegno a

- (i) non esigere il pagamento:
 - (a) dei crediti relativi all'Indebitamento Finanziario Residuo; e
 - (b) dei crediti per capitale e interessi oggetto di cessione e, conseguentemente, a non azionare i diritti (incluse azioni cautelari e/o esecutive e/o concorsuali e/o l'escussione di eventuali garanzie e i diritti a esse connesse) e i rimedi spettanti a ciascuna Banca Creditrice per il pagamento di tali crediti come previsti dal relativo contratto e/o dalla legge per l'eventuale violazione degli obblighi e/o degli impegni assunti ai sensi del predetto contratto; e
- (ii) non dichiarare e non richiedere nei confronti della Società la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza dal beneficio del termine in relazione ai crediti oggetto di cessione e/o all'accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010.

Nello stesso contesto è stato altresì convenuto il rafforzamento patrimoniale di TASNCH, tramite la rinuncia integrale da parte del socio unico di TASNCH stessa al credito per finanziamento soci vantato nei confronti di TASNCH pari, al 31 dicembre 2011, a Euro 21.741.393,56 in linea capitale e interessi.

Pertanto, pur in pendenza del passaggio in giudicato del provvedimento di omologa del Nuovo Accordo di Ristrutturazione da parte del competente Tribunale entro il 15 dicembre 2012 ma con

l'impegno di moratoria assunto dalla Banche Creditrici sopra descritto, gli amministratori hanno constatato che le risorse finanziarie del Gruppo considerando:

1. la cassa già disponibile;
2. l'ordinario flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica;
3. la progressiva riduzione delle uscite di cassa per stipendi e contributi (la voce di costo più rilevante per la Società), con l'entrata a regime del Contratto di Solidarietà, firmato in data 5 giugno 2012 con le OO.SS. ed il Ministero del Lavoro, iniziato in data 1 luglio 2012 per un periodo di dodici mesi, rinnovabile per altri 12 mesi;
4. la conversione del c.d. DTA (Deferred Tax Assets) in crediti d'imposta e dal loro utilizzo in compensazione per l'assolvimento degli oneri fiscali e contributivi.

sono adeguate a fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dalla gestione corrente sino al passaggio in giudicato del decreto di omologazione.

In tale contesto gli amministratori, ritenendo altamente probabile il superamento della condizione sospensiva entro i termini previsti, pur in presenza di un'incertezza significativa legata alla mancanza della citata omologa da parte del Tribunale, hanno ritenuto appropriato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Per una maggior comprensione sono stati riportati in Relazione sulla Gestione, in un apposito paragrafo a pagina 11, i prospetti di patrimonio netto e posizione finanziaria netta *pro-forma* al 30 giugno 2012 che riflettono tutti gli effetti dell'Accordo di Ristrutturazione nell'ipotesi in cui lo stesso fosse efficace già dal 30 giugno 2012.

2)

STATO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO

In merito allo stato di implementazione del industriale Piano 2012-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2012, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 giugno 2012:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	19,6	21,0	(1,4)
Costi operativi totali	(24,3)	(24,8)	0,5
Margine operativo lordo (MOL)	(4,7)	(3,8)	(0,9)
Costi R&D	1,3	1,6	(0,3)
Margine operativo lordo (MOL)*	(3,4)	(2,2)	(1,2)
Risultato operativo	(5,7)	(5,0)	(0,7)
Risultato netto	(14,0)	(6,3)	(7,7)
Posizione finanziaria netta	(70,1)	(61,0)	(9,1)

*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

I dati sopra esposti evidenziano:

- una flessione dei ricavi dovuto alle incertezze sulla continuità aziendale che inducono i principali clienti a rinviare la concessione di nuove commesse. La Società confida,

tuttavia, di potersi allineare al Piano 2012-2016 venuta meno la situazione di incertezza a seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo di Ristrutturazione;

- Costi operativi migliori di 0,5 milioni di Euro. Si ricorda inoltre che gli importi significativi dei *saving* sui costi sono realizzati principalmente a partire dal secondo semestre 2012;
- Risultato operativo in ritardo di 0,7 milioni di Euro;
- Sostanzialmente in linea il risultato d'esercizio se si esclude l'allineamento del valore contabile del precedente *finanziamento in pool* che ha inciso negativamente sul risultato dei primi sei mesi del 2012 per 7.978 migliaia di Euro;
- Posizione finanziaria netta peggiore rispetto al Piano 2012-2016 di 9,1 milioni di Euro principalmente per l'effetto negativo sopra descritto.

3)

CRITERI DI VALUTAZIONE**PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO**

La presente relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) e ancor prima *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Nella predisposizione della presente relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012”.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo TAS presenta il conto economico per funzione (altrimenti detto “a costo del venduto”), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del business.

Con riferimento alle attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata adottata una forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012

In data 7 ottobre 2010, lo IASB aveva pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, da applicarsi per il Gruppo dal 1° gennaio 2012. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti sull'informativa fornita nella presente Relazione semestrale e sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione di tale emendamento non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, nonché l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio, e deve essere applicato in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Alla data della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair*

value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC 21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento dovrà essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*, che sostituirà il SIC 12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione*, che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC 13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese*, che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o

la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l’applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all’IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L’emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (*“Improvement to IFRS’s – 2009-2011”*) che saranno applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013; di seguito viene citata quella che potrebbe comportare un cambiamento nella presentazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo TAS:
 - IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l’emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un’impresa modifichi dei principi contabili e nei casi in cui l’impresa effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l’impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). Il presente Bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rimanda a quanto descritto, nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2011, capitolo della Relazione sulla gestione “Principali rischi ed incertezze cui TAS S.p.A. ed il Gruppo sono esposti”, nonché nella Nota 4 della Nota Integrativa Consolidata.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2011 e con i dati al 31 dicembre 2011.

Con riferimento ai prospettati effetti legati al nuovo Accordo di Ristrutturazione sottoscritto in data 27 giugno 2012 si rimanda al paragrafo “Prospetti di patrimonio netto e posizione finanziaria netta *pro-forma*” riportato a pag. 11 nella Relazione sulla gestione.

ATTIVITA' NON CORRENTI

4)

Immobilizzazioni immateriali**Goodwill**

Goodwill	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Goodwill	20.171	20.080	65.386	91
TOTALE	20.171	20.080	65.386	91

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

Descrizione	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Tas (rami d'azienda)	13.469	13.469	41.098	-
Tas (ex ds finance)	2.446	2.446	7.667	-
Tas (ex ds taxi)	-	-	221	-
Tas Iberia	1.345	1.345	1.345	-
Apia	2.820	2.729	14.963	91
Tas France	91	91	91	-
Totale	20.171	20.080	65.386	91

La variazioni del periodo si riferiscono esclusivamente all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 giugno 2012, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Coerentemente con il 31 dicembre 2011 le CGU identificate sono “TAS Rami”, “TAS France”, “APIA” e “TAS Iberia”, alle quali sono stati allocati gli avviamenti secondo la tabella seguente:

CGU	Goodwill 31.12.2011	Impairment 30.06.2012	Altre variazioni	Goodwill 30.06.2012
Tas Rami	15.915	-	-	15.915
Tas Iberia	1.345	-	-	1.345
Apia	2.729	-	91	2.820
Tas France	91	-	-	91
Totale	20.080	-	91	20.171

Al 30 giugno 2012, gli amministratori non hanno rilevato, per ciascuna delle CGU identificate, l'esistenza di indicatori, interni od esterni, di possibili perdite di valore. Pertanto non hanno ritenuto opportuno procedere ad un esercizio di *impairment*.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2011 di Euro 743 mila. Il valore netto, pari ad Euro 10.684 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Software sviluppato internamente	2.990	2.827	2.749	163
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	11	11	2.319	(0)
<i>Customer List</i>	7.223	8.107	8.991	(884)
Immobilizzazioni in corso	163	120	107	43
Altre immobilizzazioni immateriali	298	362	383	(64)
TOTALE	10.684	11.427	14.550	(743)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Giroconti esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2011
- Software sviluppato intern.	2.445	1.762	-	-	(1.458)	2.749
- Diritto di brev.to Ind.li	2.783	1	-	-	(465)	2.319
- <i>Customer List</i>	9.876	-	-	-	(884)	8.991
- Immobilizzazioni in corso	-	107	-	-	-	107
- Altre	433	26	-	-	(75)	383
TOTALE	15.536	1.896	-	-	(2.882)	14.550

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Giroconti esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2012
- Software sviluppato intern.	2.827	1.142	113	-	(1.092)	2.990
- Diritto di brev.to Ind.li	11	3	-	-	(3)	11
- <i>Customer List</i>	8.107	-	-	-	(884)	7.223
- Immobilizzazioni in corso	120	156	(113)	-	-	163
- Altre	362	12	-	-	(76)	298
TOTALE	11.427	1.313	-	-	(2.056)	10.684

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 2.990 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Il valore della *customer list* è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni.

Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative principalmente alla controllata Apia e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.

5)

Crediti finanziari non correnti

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 748 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

6)

Imposte differite attive

I crediti per imposte differite attive, per complessivi Euro 1.466 mila, sono riferiti a:

Crediti per imposte differite attive	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Differenze temporanee su <i>intangibili</i>	-	10.251	1.513	(10.251)
Perdite fiscali	1.381	1.381	-	-
Altre Differenze fiscali temporanee	85	81	221	4
TOTALE	1.466	11.713	1.734	(10.247)

Ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, l'ammontare delle imposte differite attive su intangibili pari a Euro 10.251 mila è stato trasformato in credito di imposta dalla data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, ovvero dal 27 giugno 2012 e conseguentemente verrà utilizzato senza limiti di importo in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 9 luglio 1997, n. 241.

La società, inoltre, anche alla luce della manovra finanziaria 2011 che ha eliminato il vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, ha proceduto allo stanziamento, già nel bilancio 2011, di imposte differite attive nei limiti degli ammontari recuperabili nell'arco del nuovo Piano 2012-2016 industriale approvato dalla Società in data 27 aprile 2012. L'*asset* fiscale contabilizzato sulle perdite fiscali ammonta ad Euro 1.381 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle tutte nell'arco temporale del Piano 2012-2016. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 10,9 milioni di Euro (di cui 9,4 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

ATTIVITA' CORRENTI

7)

Rimanenze nette

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/06/2012	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/06/2012	Valore netto 31/12/2011	Valore netto 30/06/2011
Lavori in corso su ordinazione	2.158	-	2.158	1.908	3.487
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
TOTALE	2.158	-	2.158	1.908	3.487

8)

Crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 17.214 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Crediti commerciali	16.490	16.862	15.117	(373)
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	724	464	786	260
TOTALE	17.214	17.326	15.903	(113)
Entro l'esercizio successivo	17.214	17.326	15.903	(113)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	17.214	17.326	15.903	(113)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.785	686	746	1.098
Scaduto oltre 1 mese	3.204	3.309	3.272	(105)
TOTALE	4.988	3.995	4.018	993

Il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2011:

F.do svalutazione	31/12/2011	Acc.ti	Utilizzi	30/06/2012
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.764	39	(2)	3.801
TOTALE	3.764	39	(2)	3.801

I *Crediti commerciali* sono pari ad Euro 16.490 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.801 mila) in diminuzione del 2% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2011.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

9)

Altri crediti correnti

Ammontano ad Euro 10.844 mila e si riferiscono principalmente al credito di imposta trasformato dalla data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, ovvero dal 27 giugno 2012, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. Tale ammontare, precedentemente iscritto tra le imposte differite attive, verrà utilizzato senza limiti di importo in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 9 luglio 1997, n. 241.

Altri crediti	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Crediti tributari	10.430	26	63	10.404
Crediti verso personale	128	142	132	(14)
Acconti a fornitori	142	170	219	(28)
Crediti diversi	144	242	636	(98)
Crediti verso correlate	-	-	9	-
TOTALE	10.844	579	1.059	10.265
Entro l'esercizio successivo	10.844	579	1.059	10.265
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	10.844	579	1.059	10.265
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

10)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.310 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Denaro e valori in cassa	4	3	3	1
Depositi bancari e postali	3.306	3.612	9.347	(305)
TOTALE	3.310	3.615	9.351	(305)

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**11)****Patrimonio Netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto riportato in precedenza negli schemi di bilancio:

Patrimonio Netto	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Capitale sociale	21.920	21.920	21.920	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666	13.666	13.666	-
Riserva legale	228	228	228	-
Riserva straordinaria	6	6	6	-
Riserva di conversione	4.166	4.095	4.355	71
Riserva a copertura perdite	17.799	17.799	17.071	-
Utile (perdita) a nuovo	(79.034)	(31.924)	(31.924)	(47.110)
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.006)	(47.110)	(7.639)	33.104
TOTALE	(35.255)	(21.320)	17.682	(13.935)

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
Totale	41.768.449	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 21.919.574,97.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllata estere Apia e Tas America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 giugno 2012, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/06/2012	30/06/2011	2° Tr im. 2012*	2° Trim. 2011*
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(158)	(8)	(42)	193
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	91	639	4	1.259
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(68)	631	(38)	1.452
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	-	(1)	-	-
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	134	83	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	66	713	(38)	1.452

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	30/06/2012			30/06/2011			2° Trim. 2012*			2° Trim. 2011*		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(68)	-	(68)	631	-	631	(38)	-	(38)	1.452	-	1.452
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	-	-	-	(1)	-	(1)	-	-	-	-	-	-
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	134	-	134	83	-	83	-	-	-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite)	66	-	66	713	-	713	(38)	-	(38)	1.452	-	1.452

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12)

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Fondo trattamento di fine rapporto	5.256	5.383	5.202	(127)
TOTALE	5.256	5.383	5.202	(127)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	1° Sem 2011
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2011	5.431
Accantonamento del periodo	878
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(756)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(274)
Risultato attuariale	(77)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2011	5.202

Movimentazione Fondo TFR	1° Sem 2012
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2012	5.383
Accantonamento del periodo	773
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(674)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(418)
Risultato attuariale	192
Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2012	5.256

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 773 mila di accantonamenti di cui Euro 674 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nell'esercizio per Euro 418 mila ed un effetto negativo attuariale pari ad Euro 192 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

13)

Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Accantonamento per rischi	407	588	202	(181)
Altri accantonamenti	200	405	140	(205)
TOTALE	607	993	342	(386)

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente a controversie nei confronti di ex dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce principalmente a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	1° Sem 2011
Saldo di apertura 1.1.2011	917
Incrementi	43
Utilizzi	(618)
Fondo rischi al 30.06.2011	342

Movimentazione Fondo rischi	1° Sem 2012
Saldo di apertura 1.1.2012	993
Incrementi	-
Utilizzi	(386)
Fondo rischi al 30.06.2012	607

Gli utilizzi si riferiscono per Euro 181 mila agli oneri dovuti ai dipendenti in forza presso lo stabilimento di Parma collocati in mobilità in virtù dell'accordo siglato dalla Società con le rappresentanze sindacali in data 19 gennaio 2012 e per Euro 205 mila agli oneri dovuti per la disdetta anticipata del contratto di locazione della vecchia sede di Casalecchio di Reno e di parte della filiale di Parma.

14)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 165 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Debiti verso altri finanziatori	115	136	158	(21)
Debiti verso banche	50	77	64	(27)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	728	-
Finanz.to in <i>pool</i> IntesaSanPaolo (val. nominale)	-	-	75.688	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	-	-	(10.593)	-
TOTALE	165	213	66.044	(48)
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	165	213	17.380	(48)
Oltre i 5 anni	-	-	48.664	-
TOTALE	165	213	66.044	(48)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Il saldo della voce si riferisce esclusivamente all'indebitamento a medio lungo termine della controllata spagnola e francese.

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto, al 31 dicembre 2011, dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento del 25 febbraio 2010 sindacato da Intesa San Paolo il

debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti finanziari sopra esposti approssimi il loro *fair value*.

PASSIVITA' CORRENTI

15)

Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 13.868 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Acconti	203	149	226	54
Debiti verso fornitori	6.058	5.885	4.871	173
Debiti verso correlate	863	60	7	804
Ratei e risconti passivi commerciali	6.745	2.469	8.084	4.276
TOTALE	13.868	8.562	13.189	5.306
Entro l'esercizio successivo	13.868	8.562	13.189	5.306
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	13.868	8.562	13.189	5.306
Scaduto inferiore ad un 1 mese	522	326	479	195
Scaduto oltre 1 mese	2.738	2.557	2.314	181
TOTALE	3.259	2.883	2.793	376

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Il saldo dei *Debiti verso fornitori* è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2011.

Al 30 giugno 2012, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 3.259 mila (Euro 2.883 mila al 31 dicembre 2011). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 146 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale. Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Società, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto. Sono in corso le udienze per l'escussione dei testimoni.

Nessun altro creditore ha assunto iniziative di reazione.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate alla data esercizio della presente relazione.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 25 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

16)

Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 8.593 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Debiti tributari	1.605	2.247	2.267	(641)
Debiti verso istituti di previdenza	2.096	2.141	2.119	(46)
Debiti diversi	4.892	4.087	5.333	805
TOTALE	8.593	8.475	9.719	118
Entro l'esercizio successivo	8.593	8.475	9.719	118
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	8.593	8.475	9.719	118
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	38	253	(38)
TOTALE	-	38	253	(38)

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 giugno 2012.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

17)

Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano al 30 giugno 2012 ad Euro 74.220 mila.

L'ammontare dell'indebitamento corrente sotto evidenziato è rappresentato quasi esclusivamente dal valore del debito sottoscritto dalla Capogruppo con il ceto bancario in data 25 febbraio 2010. Tale classificazione a breve è avvenuta ai sensi dello IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento. Si evidenzia che il valore contabile del finanziamento è stato adeguato per riflettere la minore durata alla data del 30 giugno 2012 sulla base del nuovo Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno. Tale adeguamento, richiesto dai principi contabili internazionali di riferimento, ha inciso negativamente per Euro 7.978 mila (senza impatti su cassa e disponibilità).

Debiti finanziari correnti	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
Debiti verso altri finanziatori	40	46	41	(6)
Debiti verso banche	98	144	72	(46)
Finanz.to in pool IntesaSanPaolo (val. nominale)	75.688	75.688	-	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	(1.640)	(9.618)	-	7.978
Vendor Loan (TASNCH Holding - correlata)	-	-	-	-
Ratei e risconti finanziari	35	5	35	30
TOTALE	74.220	66.265	148	7.956
Entro l'esercizio successivo	74.220	66.265	148	7.956
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	74.220	66.265	148	7.956
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Il valore rimanente dei debiti finanziari, pari ad Euro 137 mila, è rappresentato dall'indebitamento della controllata spagnola e francese.

Nella tabella seguente è riportata la composizione dell'attuale finanziamento in pool al 30 giugno 2012:

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso d'interesse base	Spread	Valore nominale	Fair Value al 25.02.2010	Costo Amm.to al 30.06.2012	Saldo al 30 giugno 2012
Finanziamento								
Infruttifero	25/02/10	31/12/19	n.a.	n.a.	15.600	(6.200)	(365)	15.235
Linea A1	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	38.690	(4.610)	(802)	37.888
Linea B1	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	2.730	(325)	(56)	2.674
Linea PIK	25/02/10	31/12/18	Euribor 6M	0,75%	10.000	(1.536)	(228)	9.772
Linea Revolving	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	8.668	(1.084)	(189)	8.479
Nuovo Finanziamento in pool					75.688	(13.755)	(1.640)	74.048

Con riferimento alla Linea Infruttifero in data 27 aprile 2012 il consiglio di TAS ha approvato la rinuncia a quanto previsto nell'art. 5 del precedente accordo di ristrutturazione relativamente all'utilizzo del suddetto finanziamento di Euro 15.600.000,00 concesso dalle Banche a copertura delle perdite qualora la Società versi in una situazione rilevante ai sensi degli artt. 2446 e/o 2447 del codice civile. Tale rinuncia è condizionata e subordinata all'efficacia del nuovo Accordo di Ristrutturazione.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 30 giugno 2012 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	tasso zero	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%
Euro	75.723	302	-
Real	-	-	-
Chf	-	-	-
TOTALE	75.723	302	-

Nella colonna dei debiti finanziari che non maturano interessi sono compresi:

- l'attuale finanziamento in *pool*, il cui valore nominale, al 30 giugno 2012 è pari ad Euro 75.688 mila, in quanto prevede un *grace period*, fino al 30 giugno 2013, per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale;
- Euro 35 mila di ratei per interessi finanziari maturati e non ancora pagati al 30 giugno 2012.

Il resto dell'indebitamento pari ad Euro 302 mila è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile e presenta un *rate* inferiore al 5%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse sono le seguenti:

Periodo di revisione del tasso	30.06.2012	31.12.2011
da 0 a 6 mesi	302	403
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	60.088	60.088
oltre i 5 anni	-	-

Si evidenzia che l'attuale finanziamento in *pool* in essere e rinegoziato in data 25 febbraio 2010 è stato inserito nella categoria "da 1 a 5 anni" a seguito del *grace period* di tre anni previsto contrattualmente per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale. L'importo evidenziato non considera la linea "Finanziamento Infruttifero" pari ad Euro 15.600 mila sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi.

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Movimentazione	1° Sem 2011
Saldo di apertura 1.1.2011	65.188
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	1.193
Variazione degli altri debiti bancari	(188)
Saldo di chiusura al 30.06.2011	66.192
Movimentazione	1° Sem 2012
Saldo di apertura 1.1.2012	66.478
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	7.978
Variazione degli altri debiti bancari	(71)
Saldo di chiusura al 30.06.2012	74.386

Al 30 giugno 2012, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.06.2012	Utilizzi 30.06.2012	Disp. di fido 30.06.2012	Disp. di fido 31.12.2011
Linee di Cassa	79	(39)	40	15
Linee Autoliquidanti	-	-	-	-
Linee Finanziarie (POOL)	75.688	(75.688)	-	-
Altre Linee Finanziarie	184	(184)	-	-
Totale Affidamenti Bancari	75.952	(75.912)	40	15
Linee Factoring	7.500	(833)	6.667	4.003
Totale Affidamenti Factoring	7.500	(833)	6.667	4.003
Totale Linee Bancarie/Factoring	83.452	(76.745)	6.707	4.018
Disponibilità liquide			3.310	3.615
Totale	83.452	(76.745)	10.017	7.633

Considerando:

1. la cassa già disponibile pari ad Euro 3.310;
2. l'ordinario flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica;
3. la progressiva riduzione delle uscite di cassa per stipendi e contributi (la voce di costo più rilevante per la Società), con l'entrata a regime del Contratto di Solidarietà, firmato in data 5 giugno 2012 con le OO.SS. ed il Ministero del Lavoro, iniziato in data 1 luglio 2012 per un periodo di dodici mesi, rinnovabile per altri 12 mesi;
4. la conversione del c.d. DTA (Deferred Tax Assets) in crediti d'imposta e dal loro utilizzo in compensazione per l'assolvimento degli oneri fiscali e contributivi.

la riserva di liquidità del Gruppo, pari a 10 milioni di Euro, è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data della presente relazione.

18)

IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI

Si evidenzia che, in data 24 settembre 2007, era stato stipulato tra la Società ed un ex consulente di DS Data Systems S.p.A. (società controllata da NCH Network Computer House S.p.A., ora C.I.B. S.p.A., che allora controllava anche la Società), un atto di espromissione che stabilisce la responsabilità in solido della Società con DS Data Systems S.p.A. in merito a quanto previsto in un "Accordo Quadro" stipulato in data 2 gennaio 2007 tra DS Data Systems S.p.A. e tale ex consulente. In particolare nell'Accordo Quadro è stabilito che DS Data Systems S.p.A. avrebbe dovuto corrispondere la somma complessiva di Euro 350 mila a titolo di transazione novativa generale in relazione alla risoluzione di tutti i rapporti in essere o intercorsi tra le parti e trasferire all'ex consulente due pacchetti societari detenuti dalla medesima DS Data Systems S.p.A. al prezzo di Euro 500 cadauno, uno dei quali, risulta essere stato già trasferito, nonché trasferire ad una delle predette società un ramo di azienda di proprietà di DS Data Systems S.p.A. ad un valore di Euro 100 mila.

Ancorché sia la validità dell'atto di espromissione che quella dell'Accordo Quadro siano assai dubbie, per fini di trasparenza si evidenzia quanto sopra, precisando che nel denegato ed improbabile caso in cui la Società venisse condannata a corrispondere alcunché a tale consulente, essa avrebbe la facoltà di rivalersi nei confronti di DS Data Systems SpA. A tal proposito l'ex

consulente in oggetto ha fatto pervenire un'istanza di decreto ingiuntivo alla Società che il giudice incaricato ha rigettato e la Società ha avviato una causa per l'accertamento della nullità ed inefficacia di tale atto di espromissione tuttora pendente dinanzi al competente tribunale che ha autorizzato TAS a chiamare in causa il debitore principale, ovvero DS Data Systems S.p.A..

In data 18 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato di revocare le deleghe già conferite all'Ing. Giuseppe Caruso, in data 8 gennaio 2008, con conseguente decadenza dello stesso dalla carica di Amministratore Delegato.

La revoca si era resa necessaria a seguito di decisioni assunte dall'Ing. Caruso, nel contesto della delega attribuitagli, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, hanno menomato il fondamentale rapporto fiduciario su cui si fonda la delega da parte del Consiglio di Amministrazione delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti.

Con atto di citazione del 16 giugno 2009 l'Ing. Caruso ha impugnato la delibera di cui sopra per sentire accogliere la domanda di risarcimento dei danni patiti per effetto della revoca dalla sua carica di Amministratore Delegato della Società, asseritamente intervenuta in mancanza di giusta causa.

Il valore della causa è, allo stato, di Euro 2.839.500 massimi comprendente il lucro cessante, nonché il risarcimento dei danni da perdita di *chances* e del danno non patrimoniale.

L'Ing. Caruso, inoltre, in via subordinata, ha chiesto la condanna di TAS alla corresponsione di Euro 840.000 mila a titolo di risarcimento dovuto ai sensi del *director's agreement* concluso tra le parti.

Si evidenzia, peraltro, che in data 28 settembre 2009 l'Assemblea di TAS ha approvato la proposta del Consiglio in merito all'azione sociale di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Delegato cessato dalla carica diretta al risarcimento dei danni procurati alla Società ed ha quindi formulato domanda riconvenzionale nella causa avviata dall'ing. Caruso.

Inoltre l'ing. Caruso in data 25 maggio 2012 ha depositato ricorso per sequestro conservativo sui beni mobili o immobili e sui crediti della Società nella misura di € 3.500.000. La Società si è costituita contestando integralmente la fondatezza della pretesa cautelare del ricorrente. Il Giudice ha rinviato la trattazione della causa a settembre prossimo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2011.

Si evidenzia che i dati relativi ai secondi trimestri, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed i costi maturati nei confronti di parti correlate.

19)

Ricavi

Ricavi	30/06/2012	30/06/2011	2° Trim. 2012*	2° Trim . 2011*
Ricavi	19.173	21.114	11.242	11.137
Lavori in corso	247	936	(1.652)	625
Altri ricavi	159	214	94	170
TOTALE	19.579	22.264	9.685	11.933

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Al 30 giugno 2012 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 19.579 mila, rispetto ad Euro 22.264 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 19.420 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 22.050 mila nel 2011);
- Euro 159 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 214 mila nel 2011).

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto già contenuto nella Relazione sulla gestione.

20)

Risultato Operativo

Il *risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.280 mila, è negativo per Euro 5.666 mila contro un valore negativo di Euro 5.581 mila del 2011.

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei costi si rinvia a quanto già contenuto nella Relazione sulla gestione.

21)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della voce gestione finanziaria è negativo per Euro 8.114 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/06/2012	30/06/2011	2° Trim. 2012*	2° Trim. 2011*
Proventi da partecipazioni	-	0	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	4	1	3	1
Proventi da titoli	0	0	0	0
Proventi diversi	19	50	11	26
Differenze attive su cambi	-	3	-	(11)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	23	55	15	15
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(8.125)	(1.342)	(7.879)	(697)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	-	-	-	-
Differenze passive su cambi	(12)	-	2	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	(8.137)	(1.342)	(7.877)	(697)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(8.114)	(1.287)	(7.862)	(682)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 1.342 mila del 2012 a Euro 8.125 mila al 30 giugno 2012 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 93 mila (Euro 85 mila nel 2011);
- commissioni passive bancarie per Euro 55 mila (Euro 64 mila nel 2010);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 7.978 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento attualmente in essere (Euro 1.193 nel 2011). Come già più volte citato tale effetto riflette la minore durata, alla data del 30 giugno 2012, del precedente finanziamento sulla base del nuovo Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno.

22)

Imposte

Le *Imposte* correnti ammontano ad Euro 235 mila.

Imposte correnti e differite	30/06/2012	30/06/2011	2° Trim. 2012*	2° Trim. 2011*
Imposte correnti	235	434	101	242
Imposte differite	-	309	54	1
TOTALE	235	742	155	242

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Le imposte correnti si riferiscono principalmente all'Irap della Capogruppo.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle tutte nell'arco temporale del piano. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 10,9 milioni di Euro (di cui 9,4 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

23)

Utile/(perdita) per azione

Al 30 giugno 2012 si registra una perdita di Euro 14.006 mila contro una perdita del 2011 di Euro 7.639 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,34 Euro, contro una perdita di 0,18 Euro al 30 giugno 2011.

Risultato per Azione	30/06/2012	30/06/2011	2°T rim. 2012*	2° Trim. 2011*
Capitale Sociale	21.919.575	21.919.575	21.919.575	21.919.575
Risultato d'esercizio	(14.005.882)	(7.639.468)	(10.944.508)	(5.273.517)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
RISULTATO PER AZIONE	(0,34)	(0,18)	(0,26)	(0,13)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Non essendovi azioni potenziali e altre fattispecie che potrebbero comportare una diluizione, l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base sopra calcolato.

24)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI**Informazioni di segmenti operativi**

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I segmenti operativi sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

Segmento operativo

Il Gruppo è composto dai seguenti segmenti operativi:

Finanziario ed Erp: sono incluse in tale segmento tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*), i servizi in ASP (*Application Service Provider*) e le soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Si evidenzia che il segmento ERP, rappresentato dalla ex DS Taxi fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al segmento finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Le società interessate sono la Capogruppo, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

Si evidenzia che ciascuna di tali società, compreso il ramo TAXI, rappresentano ai fini dell'*impairment test* una CGU in quanto rispondono alla definizione dello IAS 36 par.6.

Creditizio: il focus di tale segmento è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale segmento è Apia che rappresenta i fini dell'*impairment test* una CGU in quanto risponde alla definizione dello IAS 36 par.6.

Settore primario-attività

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	30.06.2012			30.06.2011		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Totale ricavi	18.298	1.281	19.579	20.403	1.861	22.264
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Materie prime di consumo	(529)	(23)	(553)	(345)	(23)	(368)
Costi del personale	(14.233)	(915)	(15.148)	(13.888)	(959)	(14.847)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(5.886)	(17)	(5.903)	(4.109)	(112)	(4.221)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(1.618)	-	(1.618)	(11)	-	(11)
Altri costi	(1.211)	(150)	(1.361)	(1.445)	(170)	(1.615)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(100)	-	(100)	(223)	-	(223)
Totale costi	(21.859)	(1.105)	(22.964)	(19.787)	(1.264)	(21.051)
Ammortamenti	(2.213)	(28)	(2.241)	(3.034)	(10)	(3.044)
Svalutazioni	(39)	-	(39)	(2.045)	(1.706)	(3.751)
Risultato Operativo	(5.814)	148	(5.666)	(4.462)	(1.119)	(5.581)
Proventi finanziari	14	9	23	45	10	55
Oneri finanziari	(8.129)	(8)	(8.137)	(1.323)	(19)	(1.342)
Ris. della gestione finanz.	(8.115)	1	(8.114)	(1.278)	(9)	(1.287)
Risultato ante imposte	(13.929)	149	(13.780)	(5.741)	(1.128)	(6.869)
Imposte	(211)	(24)	(235)	(627)	(115)	(742)
Ris. delle attività contin.	(14.140)	125	(14.015)	(6.368)	(1.243)	(7.611)
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(14.140)	125	(14.015)	(6.368)	(1.243)	(7.611)
Ris. netto di comp. di terzi	(9)	-	(9)	28	-	28
Ris. di comp. del gruppo	(14.131)	125	(14.006)	(6.396)	(1.243)	(7.639)

In merito al dettaglio dei ricavi per settore di attività si rimanda a quanto già scritto nella nota 19 del presente documento.

Investimenti per settore attività

Investimenti per segmento	30/06/2012	30/06/2011	2° Trim. 2012*	2° Trim. 2011*
Sw Finanziario ed Erp	1.233	1.899	628	1.100
Sw CRM e Creditizio	157	112	76	67
TOTALE	1.390	2.011	704	1.168

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

A livello settoriale gli investimenti si riferiscono principalmente al settore del software finanziario e coincidono essenzialmente con i costi di sviluppo software.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

	30.06.2012			31.12.2011			
	K€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio	Cons.
Immobilizzazioni immateriali	27.772		3.083	30.855	28.651	2.857	31.507
- Goodwill	17.351		2.820	20.171	17.351	2.729	20.080
- Altre immateriali	10.421		263	10.684	11.300	127	11.427
Immobilizzazioni materiali	920		18	938	1.049	25	1.074
Immobilizzazioni finanziarie	78		-	78	67	-	67
Capitale immobilizzato	28.770		3.101	31.871	29.766	2.882	32.648
Rimanenze nette	1.849		309	2.158	1.572	337	1.908
Crediti commerciali	16.435		55	16.490	16.711	151	16.862
(di cui verso correlate)	-		-	-	-	-	-
Altri crediti	12.184		300	12.484	12.375	99	12.474
(di cui verso correlate)	-		-	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi	693		31	724	451	13	464
Attività d'esercizio	31.160		695	31.855	31.109	600	31.708
Debiti commerciali	(7.124)		-	(7.124)	(6.093)	-	(6.093)
(di cui verso correlate)	(863)		-	(863)	(60)	-	(60)
Altri debiti	(8.815)		(79)	(8.894)	(8.495)	(92)	(8.586)
(di cui verso correlate)	(9)		-	(9)	-	-	-
Ratei e risconti passivi	(5.550)		(1.195)	(6.745)	(2.394)	(75)	(2.469)
Passività d'esercizio	(21.489)		(1.274)	(22.763)	(16.982)	(166)	(17.149)
Capitale d'esercizio netto	9.671		(579)	9.092	14.126	433	14.560
Tratt. di fine rapporto	(4.850)		(406)	(5.256)	(4.981)	(402)	(5.383)
Fondo imposte differite	(82)		(91)	(173)	(106)	(67)	(172)
Fondo per rischi ed oneri	(607)		-	(607)	(993)	-	(993)
Passività non correnti	(5.538)		(497)	(6.035)	(6.080)	(468)	(6.548)
Capitale Investito netto	32.903		2.025	34.928	37.813	2.847	40.660
Disponibilità liquide	872		2.439	3.310	2.232	1.383	3.615
Indebitamento netto escl. Soci	(73.434)		10	(73.424)	(65.529)	18	(65.511)
Indebitamento netto verso Soci	-		-	-	-	-	-
Totale posiz. fin. netta	(72.562)		2.448	(70.114)	(63.297)	1.401	(61.897)
Totale patrimonio netto			35.185				21.237
Mezzi propri e debiti finanz.	(72.562)		2.448	(34.928)	(63.297)	1.401	(40.660)

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.06.2012							30.06.2011						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	15.449	1.281	724	554	635	937	19.579	17.143	1.861	704	1.133	621	802	22.264
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	(13.012)	(915)	(434)	(314)	(309)	(164)	(15.148)	(12.643)	(959)	(498)	(257)	(335)	(155)	(14.847)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(6.650)	(190)	(244)	(255)	(210)	(267)	(7.816)	(4.959)	(305)	(161)	(211)	(251)	(316)	(6.204)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(1.696)	-	(21)	-	-	-	(1.717)	(110)	-	(10)	-	(115)	-	(234)
Totale costi	(19.662)	(1.105)	(678)	(570)	(519)	(430)	(22.964)	(17.602)	(1.264)	(659)	(468)	(587)	(471)	(21.051)
Ammortamenti	(2.170)	(28)	(9)	(2)	(33)	-	(2.241)	(2.982)	(10)	(23)	(1)	(27)	-	(3.044)
Svalutazioni	(39)	-	-	-	-	-	(39)	(2.039)	(1.706)	(6)	-	-	-	(3.751)
Risultato Operativo	(6.422)	148	37	(18)	83	506	(5.666)	(5.481)	(1.119)	16	664	7	331	(5.581)
Proventi finanziari	24	9	(1)	(9)	(1)	-	23	0	10	15	17	13	-	55
Oneri finanziari	(8.118)	(8)	(10)	-	(1)	-	(8.137)	(1.268)	(19)	(54)	-	(2)	-	(1.342)
Ris. della gestione finanz.	(8.093)	1	(11)	(9)	(2)	-	(8.114)	(1.267)	(9)	(39)	17	11	-	(1.287)
Risultato ante imposte	(14.516)	149	26	(27)	81	506	(13.780)	(6.748)	(1.128)	(23)	681	18	331	(6.869)
Imposte	(182)	(24)	-	(24)	(5)	-	(235)	(602)	(115)	3	(24)	(5)	-	(742)
Ris. delle attività contin.	(14.697)	125	26	(51)	76	506	(14.015)	(7.349)	(1.243)	(20)	657	13	331	(7.611)
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(14.697)	125	26	(51)	76	506	(14.015)	(7.349)	(1.243)	(20)	657	13	331	(7.611)
Ris. netto di comp. di terzi	(3)	-	-	(6)	-	-	(9)	-	-	-	28	-	-	28
Ris. di comp. del gruppo	(14.694)	125	26	(45)	76	506	(14.006)	(7.349)	(1.243)	(20)	629	13	331	(7.639)

In merito al dettaglio dei ricavi per area geografica si rimanda a quanto già scritto nella relazione sulla gestione.

Stato Patrimoniale	30.06.2012						31.12.2011					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	26.184	3.083	1.345	149	93	30.855	27.052	2.857	1.346	161	91	31.507
- Goodwill	15.915	2.820	1.345	-	91	20.171	15.915	2.729	1.345	-	91	20.080
- Altre immateriali	10.269	263	1	149	2	10.684	11.137	127	1	161	0	11.427
Immobilizzazioni materiali	692	18	19	-	210	938	819	25	26	-	203	1.074
Immobilizzazioni finanziarie	78	-	-	-	-	78	67	-	-	-	-	67
Capitale immobilizzato	26.954	3.101	1.364	149	303	31.871	27.938	2.882	1.372	161	294	32.648
Rimanenze nette	1.848	309	-	-	1	2.158	1.570	337	-	-	2	1.908
Crediti commerciali	14.951	55	478	642	364	16.490	15.437	151	393	555	326	16.862
Altri crediti	12.001	300	77	103	4	12.484	12.148	99	80	131	16	12.474
Ratei e risconti attivi	631	31	28	-	33	724	413	13	-	-	39	464
Attività d'esercizio	29.431	695	583	745	402	31.855	29.569	600	471	685	383	31.708
Debiti commerciali	(6.442)	-	(469)	(146)	(67)	(7.124)	(5.417)	-	(435)	(151)	(90)	(6.093)
Altri debiti	(8.455)	(79)	(101)	(113)	(147)	(8.894)	(8.113)	(92)	(122)	(98)	(161)	(8.586)
Ratei e risconti passivi	(5.237)	(1.195)	(297)	0	(16)	(6.745)	(2.302)	(75)	(80)	-	(12)	(2.469)
Passività d'esercizio	(340)	(1.274)	(867)	(259)	(230)	(22.763)	(15.833)	(166)	(637)	(250)	(263)	(17.149)
Capitale d'esercizio netto	561	(579)	(284)	486	172	9.092	13.736	433	(166)	436	120	14.560
Tratt. di fine rapporto	(4.850)	(406)	-	-	-	(5.256)	(4.981)	(402)	-	-	-	(5.383)
Fondo imposte differite	(82)	(91)	-	-	-	(173)	(106)	(67)	-	-	-	(172)
Fondo per rischi ed oneri	(607)	-	-	-	-	(607)	(993)	-	-	-	-	(993)
Passività non correnti	(227)	(497)	-	-	-	(6.035)	(6.080)	(468)	-	-	-	(6.548)
Capitale Investito netto	16.418	2.025	1.080	635	475	34.928	35.594	2.847	1.207	597	415	40.660
Disponibilità liquide	570	2.439	119	60	122	3.310	1.828	1.383	54	234	116	3.615
Indeb.to netto escl. Soci	(73.398)	10	(183)	-	148	(73.424)	(65.393)	18	(274)	-	138	(65.511)
Indeb.to netto verso Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale posiz. fin. netta	(72.828)	2.448	(64)	60	270	(70.114)	(63.565)	1.401	(221)	234	254	(61.897)
Totale patrimonio netto						35.185						21.237
Mezzi propri e debiti fin.	(72.828)	2.448	(64)	60	270	(34.928)	(63.565)	1.401	(221)	234	254	(40.660)

25)

Rapporti parti correlate

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di “Parti correlate” si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 giugno 2012, intrattenuti con parti correlate:

	TASNCH HOLDING	BAIN & CO.	RICHARD LAUNDER
Debiti Commerciali	(90)	(769)	(4)
Altri debiti	-	-	(9)
Costi			
<i>Costi per servizi</i>	(90)	(840)	(23)

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

I debiti commerciali verso la controllante TASNCH si riferiscono a costi connessi all’attività di ristrutturazioni patrimoniale e finanziaria della Società.

I rapporti intrattenuti con la società Bain & Co. riguardano le attività di assistenza industriale e finanziaria al nuovo Accordo di Ristrutturazione stipulato dalla Società in data 27 giugno 2012 con le banche creditrici.

I rapporti tra il Gruppo e Richard Launder, attuale consigliere della Società, nel corso del periodo in analisi, hanno riguardato il riconoscimento dell’attività di consulenza direzionale prestata da quest’ultimo per lo sviluppo del *business* del Gruppo all’estero.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti Commerciali	17.214	-	0,00%
Crediti finanziari	839	-	0,00%
Altri crediti	10.919	-	0,00%
Debiti Commerciali	(13.868)	(863)	6,23%
Debiti Finanziari	(74.386)	-	0,00%
Altri debiti	(8.593)	(9)	0,10%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(5.903)	(953)	16,14%
Ricavi commerciali	19.173	-	0,00%
Altri ricavi	159	-	0,00%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi Finanziari	23	-	0,00%
Oneri Finanziari	(8.137)	-	0,00%

26)

Numero Dipendenti

Organico	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	Var. sem. '12
TAS	420	444	477	(24)
APIA	21	23	24	(2)
TAS FRANCE	8	9	9	(1)
TAS AMERICAS	6	6	4	-
TAS IBERIA	20	21	21	(1)
Numero dipendenti	475	503	535	(28)

Al 30 giugno 2012 il numero totale dei dipendenti è pari a 475, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 di 28 unità.

27)

Conversione dei bilanci di imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Divisa	Medio			Chiusura		
	06.2012	12.2011	06.2011	06.2012	12.2011	06.2011
Franco svizzero	1,20	1,23	1,27	1,20	1,21	1,21
Real Brasiliano	2,42	2,32	2,29	2,58	2,41	2,26

28)

Compensi agli amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche al 30 giugno 2012.

	30/06/2012	30/06/2011
Amministratori	275.924	273.670
Sindaci	59.836	62.482
Dirigenti strategici	423.346	430.619
TOTALE	759.105	766.771

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
VALENTINO BRAVI



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Valentino Bravi, Amministratore Delegato e Paolo Colavecchio, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TAS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo gennaio - giugno 2012.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 3 agosto 2012

L'Amministratore Delegato
Valentino Bravi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via della Cooperazione 21
40129 Bologna
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Benedetto Croce 6
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 21.919.574,97 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding srl con sede in Milano, Via Andrea Appiani, 12 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160